



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Parere, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sulle Linee guida per l'attuazione, la rendicontazione, il monitoraggio e il controllo dell'intervento pubblico per lo sviluppo della Banda Ultralarga nelle aree bianche – Fondi SIE 2014-2020 – Grande progetto nazionale Banda Ultralarga.

Rep. atti n. 173/CSR del 20 settembre 2018

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nell'odierna Seduta del 20 settembre 2018

VISTO l'articolo 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che definisce i compiti della Conferenza Stato-Regioni;

VISTA la Strategia italiana per la Banda Ultralarga, approvata dal Consiglio dei Ministri in data 3 marzo 2015 che definisce i principi posti a base delle iniziative pubbliche a sostegno dello sviluppo della banda ultra larga per gli anni 2014-2020, affidando al Ministero dello sviluppo economico l'attuazione delle misure previste, coordinando le attività di tutti gli attori pubblici e privati coinvolti;

VISTA la delibera CIPE n. 65 del 6 agosto 2015, recante: "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: piano di investimenti per la diffusione della banda Ultralarga";

VISTO l'Accordo-quadro, rep. atti n. 20/CSR, sancito dalla Conferenza Stato-Regioni, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 8 agosto 1997, n. 281 e della delibera CIPE 6 agosto 2015, n. 65, fra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per lo sviluppo della banda Ultralarga sul territorio nazionale verso gli obiettivi EU 2020;

VISTA la delibera CIPE n. 6 del 1° maggio 2016, recante: "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 – Modifica delibera CIPE n. 65/2015 (Piano diffusione Banda Ultralarga)";

VISTO lo schema di Linee guida per l'attuazione, la rendicontazione, il monitoraggio e il controllo dell'intervento pubblico per lo sviluppo della banda Ultralarga nelle aree bianche – Fondi SIE 2014 – 2020, trasmesso dal Ministero dello sviluppo economico e diramato con nota del 10 settembre 2018, prot. DAR 12267 P-4.37.2.12;

VISTE le osservazioni delle Regioni Emilia-Romagna, Liguria, Veneto, Lombardia, Piemonte, Sardegna, Toscana e Valle d'Aosta, trasmesse dal Coordinamento interregionale e diramate con nota del 17 settembre 2018, prot. DAR 12652 P-4.37.2.12, unitamente alle osservazioni dell'Autorità per l'innovazione tecnologica della Regione Siciliana;

MF





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

VISTO gli esiti dell'incontro tecnico, tenutosi in data 17 settembre 2018, nel corso del quale sono state discusse le sopracitate proposte di modifica al testo del provvedimento, nonché le richieste della Regione Piemonte consegnate nella riunione stessa ed è stata condivisa e confermata, tra tutte le Amministrazioni presenti, la scelta della tipologia di atto da sottoporre alla Conferenza, comunicando la volontà di acquisire il parere delle Regioni;

CONSIDERATO che nel corso del citato incontro del 17 settembre 2018 il Ministero dello sviluppo economico ha comunicato di aver apportato alcune modifiche e miglioramenti al testo, al fine di rendere più chiaro il contenuto e ha consegnato tre ulteriori Allegati, non inclusi nella precedente versione per mero errore materiale, ritenendo altresì accoglibili alcune richieste di modifica formulate dalle Regioni e comunicando la disponibilità a trasmettere, a fini collaborativi, una check-list per la verifica degli affidamenti;

VISTO il documento di osservazioni della Regione Piemonte e i tre Allegati predisposti dal Ministero dello sviluppo economico, trasmessi con nota del 17 settembre 2018, prot. DAR 12687 P-4.37.2.12;

VISTO il nuovo testo delle Linee guida e la check-list per la verifica sugli affidamenti, trasmessi dal Ministero dello sviluppo economico, a seguito di quanto concordato nella riunione tecnica e diramati con nota del 18 settembre 2018, prot. DAR 12718 P-4.37.2.12;

VISTO il documento approvato dalla Commissione speciale interregionale Agenda digitale e diramato con nota del 19 settembre 2018, prot. DAR 12831 P-4.37.2.12, nel quale le Regioni esprimono parere favorevole sul testo, condizionato all'accoglimento di alcune richieste;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale le Regioni hanno espresso parere favorevole sullo schema di Linee guida in esame, condizionato all'accoglimento di alcune richieste, contenute in un documento consegnato in Seduta che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (All. 1);

CONSIDERATO che il Sottosegretario per gli Affari regionali e le autonomie, per conto del Ministero dello sviluppo economico, ha comunicato che il citato Ministero proponente, con l'obiettivo di venire incontro alle esigenze delle Regioni anche rispetto alla tempistica prevista per gli adempimenti di competenza, è disponibile ad accogliere la richiesta di modifica volta a evitare la sovrapposizione funzionale tra il soggetto beneficiario e il soggetto deputato ai controlli, lasciando a successivi accordi e intese con il MISE, che potranno essere concluse a richiesta di ogni singola AdG regionale, l'effettuazione delle verifiche sugli appalti per la scelta del concessionario, garantendo di assegnare tale funzione di controllo ad un organismo indipendente rispetto al beneficiario dell'intervento;

CONSIDERATO inoltre che il Sottosegretario per gli affari regionali e le autonomie, per conto del MISE ha assicurato la disponibilità a ricevere, da ogni singola regione, eventuali comunicazioni ufficiali di richieste di supporto, così da poter capire, caso per caso, gli eventuali margini di azione che ha il Ministero per supportare l'iniziativa;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

CONSIDERATO che le Regioni, prendendo atto positivamente dell'accoglimento della richiesta più rilevate contenuta nel documento consegnato in Seduta, hanno ritenuto di poter esprimere parere favorevole sullo schema di Linee guida in esame, seppure non completamente soddisfatti per la mancanza di una risposta positiva su altri punti e hanno chiesto un confronto tra una delegazione delle Regioni e il Ministero, per trovare soluzioni condivise ad alcuni problemi emersi in proposito;

CONSIDERATO che il Sottosegretario per gli affari regionali e le autonomie, per conto del Ministero dello sviluppo economico, ha ritenuto di poter accogliere la richiesta di un incontro con le Regioni;

CONSIDERATO che le Regioni hanno chiesto che in tale incontro vengano anche affrontate alcune questioni relative all'informativa resa dal Ministero dello sviluppo economico nella stessa odierna Seduta, riguardante la "Proposta di riprogrammazione delle risorse assegnate all'Asse II –Banda Ultralarga e crescita digitale- del Programma Operativo Nazionale (PON) Imprese e Competitività 2014-2020"

CONSIDERATO che il Sottosegretario ha confermato la disponibilità ad affrontare anche tali questioni nel citato incontro

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sulle Linee guida per l'attuazione, la rendicontazione, il monitoraggio e il controllo dell'intervento pubblico per lo sviluppo della Banda Ultralarga nelle aree bianche – Fondi SIE 2014-2020 – Grande progetto nazionale Banda Ultralarga.

Il Segretario
Antonio Narddeo



Il Presidente
Sen. Erika Stefani

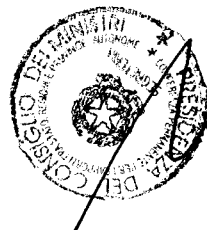


CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

18/115/SR09/C14

CONSEGNA TO NELLA SEDUTA
DEL 20-09-2018

Att. I



**POSIZIONE SULLE “LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE, LA RENDICONTAZIONE,
IL MONITORAGGIO E IL CONTROLLO DELL'INTERVENTO PUBBLICO PER LO
SVILUPPO DELLA BANDA ULTRALARGA NELLE AREE BIANCHE - FONDI SIE 2014-
2020 GRANDE PROGETTO NAZIONALE BANDA ULTRALARGA”**

Parere, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 28 giugno 1997, n. 281

Punto 9) O.d.g Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento delle seguenti richieste:

- 1) Occorre una verifica puntuale delle cifre riportate nelle Tabelle 1 e 2 in quanto si è riscontrata da parte di alcune Regioni la non corrispondenza delle risorse previste nell'Accordo Quadro; inoltre, la tabella 2 a pag 9 deve essere disaggregata con gli importi relativi ad ogni Regione e non per lotti di gara, separando le quote a carico dei fondi FESR e dei fondi FEASR;
- 2) A pag 28:
 - in riferimento alla previsione di un Soggetto a livello nazionale per l'espletamento dei controlli, deve essere esplicitato un ufficio diverso dalla DGSCERP del MISE, in quanto deve essere garantita la separazione funzionale tra il soggetto beneficiario e il soggetto deputato ai controlli.
 - L'istituzione di tale soggetto a livello nazionale deve essere formalizzata entro il 30/09/2018, previa verifica dell'adeguatezza organizzativa da parte delle competenti autorità nazionali, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. Qualora, entro la prima decade del mese di ottobre 2018, la struttura di livello nazionale preposta alle verifiche di gestione non risulti costituita e/o non risultino adottati gli strumenti per l'esecuzione dei controlli, le regioni provvedono all'esecuzione degli stessi in applicazione dei propri sistemi di gestione e controllo e dei relativi manuali delle procedure. Saranno, pertanto necessarie check-list condivise di controllo che prevedano: verifiche di gestione ai fini della rendicontazione della spesa e punti di controllo specifici, quali ad esempio la verifica della congruità del prezzo e la correttezza e completezza dei dati di avanzamento fisico e procedurale;
 - Riformulare il terzo capoverso che inizia con la parola “Inoltre” con il seguente:
“Inoltre, a richiesta di ogni singola AdG regionale il Soggetto a livello nazionale individuato per i controlli si fa carico dei controlli di 1 livello di cui all'art. 125, par. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., sulla base di quanto previsto dalle linee guida EGESIF 17-006-00 in materia di verifiche di gestione e sulla base delle seguenti condizioni: ...”

- Qualsiasi sia il flusso di gestione, monitoraggio e controllo è necessario garantire che tutti i dati siano trasferiti sul sistema informativo locale di ogni programma, in modo che, sia il responsabile della gestione, sia tutti gli altri organismi/autorità che procedono alle verifiche, ai controlli e alla certificazione della spesa dispongano del fascicolo documentale e degli esiti di tutte le verifiche effettuate anche da soggetti terzi. In particolare sarà necessario capire come avviene la validazione dei dati di monitoraggio (inclusi i dati sulla performance) da parte delle AdG (imprescindibile la verifica);
- 3) A pag. 29 negli obblighi di informazione e comunicazione a carico dei beneficiari deve essere previsto un riferimento al rispetto delle disposizioni emanate dalle singole Regioni in materia;
- 4) A pag. 31, per quanto riguarda l'archiviazione e la conservazione della documentazione afferente all'intervento BUL, deve essere previsto un riferimento alle eventuali disposizioni adottate dalle singole Regioni in materia;
- 5) Nel paragrafo spese ammissibili non si condivide il riconoscimento delle spese di personale interno MISE, in quanto le convenzioni non lo prevedono e si tratterebbe di una duplicazione di costi rispetto a quanto corrisposto al soggetto attuatore che è INFRADEL.
- 6) E' necessario chiarire il rapporto tra l'utilizzo dei costi standard e la verifica della congruità dell'offerta economica di cui all'art. 92 del codice degli appalti,

Si chiede infine un chiarimento circa l'utilizzo dei fondi FSC sia come "anticipo di cassa" nei confronti dei fondi regionali e sia che il MISE possa utilizzarli ad integrazione dei fondi regionali nel caso in cui questi risultassero inferiori a quelli previsti.

Roma, 20 settembre 2018

